

ALLEGRA S R L

Via C. Perazzi, 54 - 28100 Novara
Tel. 0321 467313 – Fax 0321 491434
Mail: info@allegraimpianti.it

www.allegraimpianti.it

ALLEGRA S R L

▶ **Più.
sicuri**



In ascensore
con la nuova normativa nazionale per la sicurezza

Decreto 23 luglio 2009

ADEGUARSI ai tempi MIGLIORARE la sicurezza RISPETTARE le norme

Piu di 3 milioni di ascensori sono oggi in uso nell'UE e nei paesi dell'EFTA e **quasi il 50% è stato installato più di 20 anni fa.**

Gli ascensori preesistenti sono stati installati con un livello di sicurezza adeguato all'epoca, ma inferiore allo "stato dell'arte" e alle attuali esigenze.

Nuove tecnologie e nuove aspettative sociali hanno condotto a quello che è lo "stato dell'arte" attuale in termini di sicurezza, "stato dell'arte" che gli utenti e le persone autorizzate si aspettano comune su tutti gli impianti.



Sulla Gazzetta Ufficiale N°189 del 17 Agosto 2009 è stato pubblicato il Decreto 23 luglio 2009 relativo al "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE", direttiva nella quale erano contenuti i requisiti di sicurezza europei per impianti installati dopo il 24 giugno 1999.

Il Decreto 23 luglio 2009, si riferisce quindi alla messa in sicurezza degli ascensori già in esercizio prima del 24 giugno 1999, che rappresentano una quota molto elevata di impianti.

**nuove norme comuni
per avere impianti
sicuri ed efficienti**

E' rivolto

Il Decreto 23 luglio 2009 è rivolto espressamente a:

- PROPRIETARI, AMMINISTRATORI, RESPONSABILI DELLA SICUREZZA IN AMBIENTE DI LAVORO
- IMPRESE CHE EFFETTUANO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO DI ASCENSORI
- ORGANISMI NOTIFICATI ED ENTI PUBBLICI

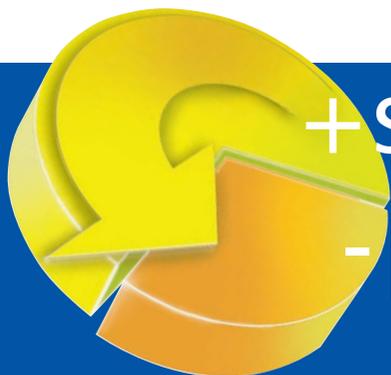
Si applica

Si applica a tutti gli ascensori permanentemente installati.

Comprende

Comprende il miglioramento della sicurezza degli ascensori **preesistenti** per passeggeri e per merci-passeggeri relativamente a:

- UTENTI
- PERSONALE di ispezione e di manutenzione
- PERSONE che si trovano all'esterno del vano corsa, del locale macchine o del locale pulegge (ma nelle loro immediate vicinanze)
- QUALUNQUE PERSONA AUTORIZZATA.



+sicurezza
-problemi

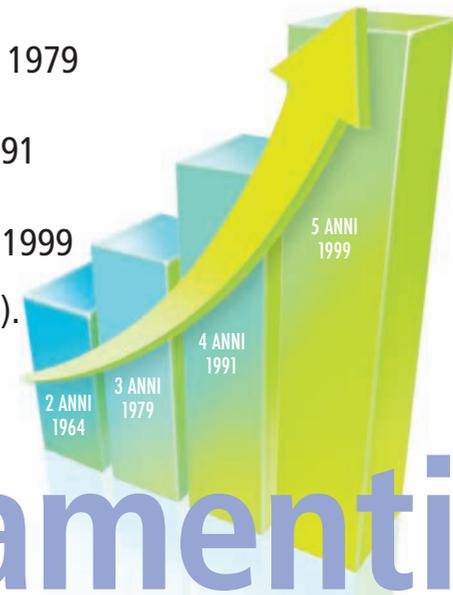
Decreto 23 luglio 2009

Cosa fare?

Il nuovo Decreto 23 luglio 2009 stabilisce che il proprietario, in occasione della prima verifica periodica biennale sull'impianto già programmata dall'Ente preposto, **richiede una "verifica straordinaria"** a seguito della quale si redigerà un verbale che dovrà contenere l'analisi dei rischi e le azioni correttive da realizzare secondo i termini previsti dalle tabelle A-B-C allegate al Decreto.

La "verifica straordinaria" dovrà avvenire entro

- **2 ANNI**
per gli ascensori installati prima del 15 novembre 1964
 - **3 ANNI**
per gli ascensori installati prima del 24 ottobre 1979
 - **4 ANNI**
per gli ascensori installati prima del 9 aprile 1991
 - **5 ANNI**
per gli ascensori installati prima del 24 giugno 1999
- dalla entrata in vigore del Decreto (01/09/2009).



Verifica Verbale Adeguamenti

quando e come

Decreto 23 luglio 2009

Tabelle allegare al Decreto 23 luglio 2009



Tabella A
rischio alto



Tabella B
rischio medio



Tabella C
rischio basso



Valutare i rischi per migliorare la sicurezza

Tabella A

rischio alto



Adeguamenti da ottemperare entro 5 anni
dalla verifica straordinaria prevista dal Decreto

- 1 Precisione di livellamento e di fermata
- 2 Dispositivi di protezione della porta di piano
- 3 Adeguamento ascensori idraulici (secondo appendice NA UNI EN 81-80)*
- 4 Dispositivi di blocco della porta di piano
- 5 Chiusura automatica porte di piano scorrevoli orizzontalmente
- 6 Rapporto sicuro tra superficie e portata
- 7 Presenza porta di cabina
- 8 Dispositivo di comando di ispezione e di arresto sul tetto di cabina
- 9 Dispositivo di allarme in cabina e per il recupero di persone intrappolate nel vano di corsa

- *
- Dispositivo di arresto nella fossa e nel locale delle pulegge
- Adeguata illuminazione del vano corsa
- Presenza del grembiule della cabina
- Ritorno automatico della cabina al livello di piano più basso quando si usa un sistema elettrico contro la deriva
- Presenza degli interruttori di extra corsa
- Sistema per le manovre d'emergenza per gli ascensori idraulici
- Saracinesca (ascensori idraulici)
- Dispositivo di bassa pressione del cilindro su ascensori idraulici ad azione indiretta
- Dispositivo di bassa pressione del cilindro sugli ascensori idraulici ad azione diretta dove il pistone non è collegato in maniera rigida alla cabina.

Tabella B

rischio medio



Adeguamenti da ottemperare entro 10 anni
dalla verifica straordinaria prevista dal Decreto

- 10 Chiusura cieca o parziale del vano di corsa
- 11 Dispositivi di blocco per le porte di accesso (ispezione) al vano di corsa e alla fossa
- 12 Difesa di separazione tra parti in movimento di più ascensori situati in un vano di corsa comune
- 13 Spazi liberi nella testata e nella fossa
- 14 Accesso sicuro alla fossa
- 15 Dislivelli e recessi nel locale del macchinario
- 16 Porte di cabina e/o di piano cieche
- 17 Resistenza del fissaggio della porta di piano
- 18 Sbloccaggio di emergenza delle porte di piano con un attrezzo speciale
- 19 Protezione contro la caduta dal tetto di cabina
- 20 Illuminazione normale della cabina
- 21 Illuminazione di emergenza della cabina
- 22 Presenza di paracadute attivato da un limitatore di velocità compatibile per gli ascensori elettrici
- 23 Protezione contro l'eccesso di velocità in salita della cabina
- 24 Protezione contro il movimento incontrollato della cabina in salita o in discesa
- 25 Ammortizzatori adeguati
- 26 Sistema per le manovre di emergenza di ascensori elettrici
- 27 Arresto e controllo di arresto del macchinario (contattori indipendenti)
- 28 Dispositivo contro l'allentamento delle funi o catene
- 29 Protezione contro l'elettrocuzione (IP2X)

Tabella C

rischio basso



Da realizzare in occasione di interventi di modernizzazione

- 30 Installazione senza materiali pericolosi, per esempio amianto
- 31 Parete del vano di corsa al di sotto della soglia di ogni porta di piano
- 32 Protezione degli spazi accessibili situati al di sotto della cabina, del contrappeso o della massa di bilanciamento
- 33 Difesa del contrappeso o della massa di bilanciamento
- 34 Difesa di separazione in fossa degli ascensori in un vano di corsa comune
- 35 Accesso sicuro al locale del macchinario e delle pulegge di rinvio
- 36 Pavimento non sdruciolevole nel locale del macchinario e delle pulegge di rinvio
- 37 Distanze orizzontali nel locale del macchinario
- 38 Adeguata illuminazione nel locale del macchinario e delle pulegge di rinvio
- 39 Supporti metallici o ganci per lo spostamento delle apparecchiature nel locale del macchinario e nel vano corsa
- 40 Porte di cabina e di piano che contengono vetro
- 41 Precauzioni contro la possibilità che le mani dei bambini vengano trascinate dalle porte in vetro
- 42 Illuminazione del piano
- 43 Non accessibilità dei dispositivi di blocco della porta di piano dall'esterno del vano di corsa
- 44 Porte scorrevoli a più ante
- 45 Resistenza al fuoco delle porte di piano
- 46 La porta di cabina motorizzata scorrevole orizzontalmente funziona solo se la porta di piano battente è chiusa
- 47 Blocco della botola di soccorso sulla cabina
- 48 Sufficiente resistenza del tetto di cabina e della botola di soccorso
- 49 Sufficiente ventilazione della cabina
- 50 Protezione contro gli infortuni da pulegge di frizione, dalle pulegge o dai pignoni
- 51 Protezione contro lo scarrucolamento delle funi o catene da pulegge di frizione, dalle pulegge e dai pignoni
- 52 Protezione contro l'introduzione di oggetti tra le funi/catene e le pulegge di frizione, le pulegge e i pignoni
- 53 Paracadute e sistema limitatore di velocità compatibile per ascensori elettrici che funzionano correttamente
- 54 Dispositivo elettrico di sicurezza del tenditore della fune del limitatore
- 55 Protezione degli ascensori idraulici contro la caduta libera, la discesa con velocità eccessiva e la deriva della cabina
- 56 Sistema di guida per la cabina o la massa di bilanciamento
- 57 Distanza orizzontale tra la superficie del vano di corsa e la soglia, il telaio dell'accesso di cabina o bordo di chiusura delle porte scorrevoli di cabina
- 58 Distanza orizzontale tra la porta di cabina chiusa e la porta di piano
- 59 Limitatore del tempo di alimentazione del motore
- 60 Protezione del motore del macchinario ascensore
- 61 Presenza di interruttori generali bloccabili nel locale del macchinario
- 62 Nessun funzionamento pericoloso dell'ascensore in caso di inversione di fase
- 63 Comunicazione diretta tra il locale del macchinario e la cabina
- 64 Presenza del controllo di carico
- 65 Informazione sull'uso sicuro e sulla manutenzione dell'ascensore.

Informazioni generali

Obblighi per il proprietario dell'impianto (Dpr 162 30/04/1999)

Il proprietario dell'impianto, sino dal 1999, è tenuto a rispettare questi obblighi:

- La necessità di tenere l'impianto in condizioni di funzionamento sicure
- La necessità di mettere l'impianto fuori servizio in caso di situazioni pericolose
- La necessità di tenere in considerazione le valutazioni dell'organismo notificato a seguito delle visite ordinarie e straordinarie
- La necessità di far eseguire una visita straordinaria da parte dell'organismo notificato:
 - a) dopo una modifica importante dell'impianto o dell'edificio
 - b) dopo un incidente che abbia coinvolto l'impianto
 - c) a seguito di verbale negativo, dopo la rimozione della non conformità.

Definizioni

Proprietario dell'impianto

Persona fisica o giuridica che ha il potere di disporre dell'impianto e che ha la responsabilità del suo uso e funzionamento.

Organizzazione di manutenzione

Ditta o parte di una ditta dove persona competente addetta alla manutenzione effettua operazioni di manutenzione per conto del proprietario dell'impianto.

Persona competente addetta alla manutenzione

Persona incaricata, adeguatamente addestrata, qualificata per conoscenza ed esperienza pratica, provvista delle necessarie istruzioni ed abilitazioni, supportata nell'organizzazione di manutenzione per permettere che le operazioni di manutenzione richieste siano eseguite in sicurezza.

ricordarsi è meglio